Codice di condotta
Gruppo Festo

Indice dei contenuti

Prefazione del Management Board ... 3

1 Obiettivo e ambito di applicazione ... 3

2 Chief Compliance Officer ... 4

3 Comportamento in ambito commerciale ... 4

3.1 Conformità a leggi, regolamenti e norme interne ... 4

3.2 Concorrenza leale ... 5

3.2.1 Comportamento conforme alle leggi sulla concorrenza e sull'antitrust ... 5
3.2.2 Anticorruzione ... 5
3.2.3 Pagamenti ... 6
3.2.4 Incentivi alle imprese ... 6
3.2.5 Benefici in relazione alle attività commerciali ... 7
3.2.6 Donazioni e sponsorizzazioni ... 8

3.3 Sostenibilità e compatibilità ambientale ... 8

3.4 Tolleranza e pari opportunità ... 9

3.5 Rapporti e documentazione ... 9

3.6 Selezione dei partner commerciali ... 9

3.7 Riservatezza delle informazioni, sicurezza informatica e data privacy ... 10

3.8 Regolamenti relativi al commercio estero, al controllo delle esportazioni e ai dazi doganali. ... 10

3.9 Tasse ... 11

4 Comportamento nei confronti dei colleghi ... 11

4.1 Cultura manageriale ... 11

4.2 Responsabilità come datore di lavoro ... 12

4.3 Condizioni di lavoro eque e sicure ... 12

4.4 Evitare i conflitti di interesse ... 13

5 Attuazione del Codice di condotta ... 13

Codice di condotta
Gruppo Festo

Prefazione del Management Board

In qualità di azienda internazionale, familiare e storica, il Gruppo Festo gode di un'ottima reputazione tra i suoi partner commerciali e i suoi collaboratori, oltre che agli occhi del pubblico. La nostra priorità assoluta è mantenere questa reputazione. Per questo motivo attribuiamo grande importanza all'integrità e richiediamo un elevato standard di comportamenti eticamente ineccepibili e conformi alle leggi e alle norme vigenti.

Con il presente Codice di Condotta, dichiariamo il nostro impegno nei confronti di questi ideali a nome del Gruppo Festo e riconosciamo la nostra responsabilità nei confronti del nostro ambiente commerciale e sociale e del nostro personale in tutto il mondo.

Le violazioni del Codice di condotta e l'istigazione alle violazioni non saranno tollerate e comporteranno un'adeguata azione disciplinare con tutti i mezzi a disposizione. Al di là delle sanzioni legali, le violazioni possono avere anche conseguenze personali per i singoli collaboratori.

1 Obiettivo e ambito di applicazione

Il presente Codice di condotta costituisce una linea guida vincolante e obbligatoria per tutti i membri del Management Board, tutti i responsabili e il personale del Gruppo Festo nelle loro azioni quotidiane per conto della società.

Come standard minimo, definisce, a complemento dei nostri valori, i principi comportamentali che consideriamo rilevanti e vincolanti per soddisfare gli elevati standard del Gruppo Festo di azioni eticamente ineccepibili, comportamenti giusti, in conformità alle leggi e orientati ai valori. Il presente Codice di Condotta si applica a livello globale a tutte le sedi e le società del Gruppo Festo, anche se in alcuni Paesi in cui operano le società del Gruppo Festo sono richieste, previste o tollerate pratiche comportamentali o commerciali che contraddicono il presente Codice di Condotta.

L'osservanza del presente Codice di condotta è obbligatoria per i membri del Management Board, i responsabili e i collaboratori. Esso sarà utilizzato come base per i rapporti tra le società del Gruppo Festo e il loro personale, al fine di garantire la buona reputazione di Festo e la fiducia di tutti gli interessati nel Gruppo Festo. Il presente documento non prevede alcun diritto di terzi.

2 Chief Compliance Officer

Il Management Board del Gruppo Festo, con l'accordo del Supervisory Board, ha nominato un Chief Compliance Officer (CCO) che, in termini organizzativi, riporta direttamente al Presidente del Management Board, ma ha anche il diritto di riferire direttamente all'intero Management Board o al Supervisory Board.

Il compito del CCO è quello di supportare le singole società del Gruppo Festo nell'implementazione dei requisiti del presente Codice di Condotta nell'ambito del Compliance Management System (CMS) e di monitorarne l'osservanza con il supporto di altre funzioni di governance (ad esempio, Risk Management, Internal Control System, Internal Audit). Inoltre, il CCO elabora le linee guida interne nell'ambito del CMS che rafforzano il Codice di Condotta, aggiorna tali linee guida in base alle necessità ed è il punto di contatto per tutte le domande relative a un comportamento eticamente irreprensibile, corretto, legale e conforme e all'attuazione del Codice di Condotta.
La funzione di governance "Internal Audit" dovrà inoltre garantire la conformità al Codice di Condotta e alle linee guida complementari nello svolgimento del proprio lavoro e dovrà notificare al CCO le eventuali violazioni riscontrate. Il Compliance Committee in carica, con la sua funzione complementare al CCO, supporta il CCO nell'adempimento dei suoi doveri e nell'attività generale nell'ambito delle sue regole procedurali.

3 Comportamento in ambito commerciale

3.1 Conformità a leggi, regolamenti e norme interne

In tutte le sedi del Gruppo Festo devono essere rispettate le leggi e gli standard industriali minimi vigenti a livello locale, la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti umani e tutte le norme e i regolamenti interni di Festo (di seguito denominati "standard").

Il Management Board, i responsabili e il personale del Gruppo Festo agiscono nell'interesse dell'azienda solo se rispettano questi standard, anche nei casi in cui ciò possa apparire strategicamente ed economicamente sfavorevole o inappropriato dal punto di vista di una singola persona o dell'azienda e anche se ricevono istruzioni contrarie da un responsabile. Ogni collaboratore è responsabile, nell'ambito della propria area di competenza, di assicurare che il proprio comportamento sia sempre conforme a questi standard.

In considerazione della loro funzione, ci aspettiamo che i nostri manager non solo comunichino questi standard nella forma desiderata, ma che li mettano effettivamente in pratica essi stessi (role model) e richiedano ai loro collaboratori di fare lo stesso. I nostri manager sono il primo punto di contatto per i propri collaboratori per tutte le questioni relative al presente Codice di condotta.

3.2 Concorrenza leale

Il Gruppo Festo è convinto della qualità dei suoi prodotti, della sua forza innovativa, della sua integrità e delle capacità del suo personale. Rispetta le regole dell'economia di mercato e della concorrenza leale e libera, sia a livello nazionale che internazionale. Ci aspettiamo lo stesso dai nostri partner commerciali e concorrenti. Il Gruppo Festo persegue i propri obiettivi aziendali esclusivamente secondo il principio della performance di alta qualità e rifugge esplicitamente da tutte le attività commerciali e da tutte le forme di cooperazione commerciale, ordini o altri vantaggi che potrebbero essere ottenuti solo attraverso la violazione delle regole del mercato o della concorrenza.

3.2.1 Comportamento conforme alle leggi sulla concorrenza e sull'antitrust

In tutte le sue attività, il Gruppo Festo si preoccupa di agire in conformità con tutti i principi applicabili della legge sulla concorrenza e dell'antitrust. Il Gruppo Festo non stipula accordi anticoncorrenziali. In particolare, non ci sono discussioni con (potenziali) concorrenti su circostanze rilevanti per il mercato come prezzi, capacità, clienti, quote di vendita, territori di vendita o programmi di produzione. È irrilevante che tali accordi o azioni avvengano nell'ambito di accordi o che si tratti di semplici discussioni informali (ad esempio, in occasione di riunioni associative), di "gentlemen's agreement" informali o di "azioni concertate" che hanno come obiettivo o effetto la restrizione della concorrenza.

Il Gruppo Festo rispetta inoltre tutti i principi applicabili in materia di concorrenza e (vendite) antitrust nei confronti dei nostri distributori. In particolare, i nostri distributori sono liberi di fissare i propri prezzi. Non vengono intrapresi o sostenuti boicottaggi di fornitori o clienti e non si partecipa alla presentazione di offerte fittizie nelle gare d'appalto.
Qualsiasi accordo o consultazione pianificata con (potenziali) concorrenti e distributori deve essere preventivamente sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Ufficio Legale. Nessun accordo/ consultazione può essere stipulato senza l'approvazione dell'Ufficio Legale.

3.2.2 Anticorruzione

Il Gruppo Festo non tollera alcuna forma di corruzione e rifiuta fermamente qualsiasi forma di corruzione o concussione. Al Management Board, ai manager e al personale del Gruppo Festo è vietato offrire, promettere o concedere vantaggi a partner commerciali, al personale o ai rappresentanti di partner commerciali, a titolari di cariche, a politici o a parenti o associati di uno di questi gruppi in cambio di un trattamento preferenziale nell'ambito dell'approvvigionamento di beni o servizi, indipendentemente dal fatto che nei singoli casi vi sia o meno il diritto a un determinato servizio/azione. Al Management Board, ai responsabili e al personale del Gruppo Festo è inoltre vietato accettare o farsi promettere vantaggi in cambio di un trattamento preferenziale nella fornitura di beni o servizi. In questo contesto, il Gruppo Festo è vincolato dalle "Regole ICC sulla lotta alla corruzione", dalla "Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione", dalle disposizioni del FCPA (Foreign Corrupt Practices Act) e dal Bribery Act 2010 del Regno Unito.

3.2.3 Pagamenti

Tutte le transazioni di pagamento devono essere conformi alle leggi vigenti sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. I pagamenti da parte del Gruppo Festo per i beni e i servizi ricevuti saranno effettuati direttamente al partner contrattuale e, in linea di principio, sul conto bancario corrispondente nel Paese della sede legale del partner contrattuale, a meno che non esistano accordi di cessione legalmente validi o azioni esecutive forzate. Le eccezioni richiedono l'approvazione preventiva del responsabile finanziario della rispettiva società Festo. A meno che non sia stato concordato contrattualmente un pagamento anticipato, i pagamenti possono essere effettuati o disposti solo se la merce è stata consegnata come da contratto o i servizi sono stati eseguiti in conformità al contratto. Tutti i pagamenti devono essere appropriati e devono essere registrati secondo i principi contabili generalmente accettati. Non possono essere concordati pagamenti nei casi in cui si teme o si ha motivo di supporre che siano destinati in tutto o in parte al pagamento di tangenti.

In un contesto commerciale, i pagamenti in contanti da parte di Festo o di un membro del personale del Gruppo Festo sono vietati, ad eccezione di importi fino a 250 euro o l'equivalente in valuta locale, a condizione che sia disponibile una ricevuta debitamente emessa che soddisfi i requisiti legali, contabili e fiscali. In caso di deviazione da questo principio, è necessario ottenere immediatamente l'autorizzazione del Responsabile finanziario della rispettiva società Festo, che informerà la Corporate Compliance.

I proventi in contanti sono generalmente vietati. Le eccezioni richiedono l'autorizzazione preventiva del responsabile finanziario della rispettiva società Festo.

3.2.4 Incentivi alle imprese

Le provvigioni legate ai risultati, i bonus, compresi quelli relativi agli accordi di pool di acquisto, gli sconti e i beni messi a disposizione gratuitamente sono tipici incentivi commerciali. Questi o altri incentivi simili possono essere concessi o accettati solo osservando e rispettando gli standard applicabili. La concessione o l'accettazione di questo tipo di incentivi commerciali deve essere legalmente consentita e socialmente appropriata in ogni singolo caso e deve essere documentata per iscritto. In caso contrario, gli incentivi saranno rifiutati e/o immediatamente restituiti.

I compensi per servizi, in particolare sotto forma di commissioni, corrisposti a terzi, ad esempio rappresentanti, agenti, consulenti o altri intermediari, devono essere commisurati al servizio prestato e devono essere documentati per iscritto in modo completo, in particolare per quanto riguarda l'oggetto dell'attività remunerata e la data di regolamentazione.

Questi pagamenti devono essere di entità tale da non creare una base, o da far supporre che sia stata creata una base per aggirare le regole sopra citate. Qualsiasi accordo scritto con rappresentanti, agenti, consulenti e altri intermediari, comprese le successive modifiche a tale accordo, deve includere l'impegno delle parti dell'accordo a rispettare sempre i principi sopra citati e a non praticare alcun tipo di corruzione.

3.2.5 Benefici in relazione alle attività commerciali

Sono vietati tutti gli accordi o i contratti accessori che riguardano la concessione diretta o indiretta di vantaggi - di qualsiasi tipo - a favore di singole persone o organizzazioni che comportino la facilitazione, l'assegnazione, l'approvazione, la consegna, l'elaborazione o il pagamento di ordini (ad esempio, tangenti). Ciò vale in particolare per gli accordi con i partner commerciali e i loro collaboratori o titolari di cariche.

È vietato offrire, concedere, richiedere o accettare, direttamente o indirettamente, regali e benefici in relazione alle attività aziendali. Ciò non si applica all'ospitalità e ai regali occasionali che non hanno un valore economico significativo e sono conformi alla prassi commerciale locale. L'offerta e l'accettazione di ospitalità e doni di questo tipo devono tuttavia essere sempre soggette al requisito di escludere fin dall'inizio la possibilità di influenzare le decisioni aziendali. In caso di dubbio, è necessario consultare la Corporate Compliance.

3.2.5.1 Regali, inviti e altri benefici

Il Gruppo Festo attribuisce grande importanza al rispetto delle regole per gli inviti e i regali, che sono non solo nel presente Codice di condotta, ma anche nella nostra Policy anticorruzione e di integrità e nel Codice di condotta per i partner commerciali.

In conformità con il presente Codice di condotta, regali, ospitalità e benefici analoghi sono vietati se, per il loro valore o per altre ragioni, sono suscettibili di porre il destinatario di fronte a un obbligo che possa mettere in discussione la sua indipendenza commerciale o professionale. Gli inviti a eventi o altre occasioni sociali e le spese connesse devono essere in linea con le consuetudini aziendali e appropriati per portata e tipologia e devono avere un chiaro scopo commerciale. È vietato in ogni circostanza richiedere, accettare, offrire e concedere denaro contante o benefici analoghi (ad esempio, buoni benzina/buoni spesa, ecc.) come vantaggio personale.

Le violazioni delle norme citate in questa sezione non possono essere giustificate in nessuna parte del mondo con l'argomento che sono comunemente praticate da tutti gli interessati.

A nessun membro del Management Board, del management team o del personale del Gruppo Festo è consentito utilizzare la propria posizione o funzione all'interno dell'azienda per richiedere, accettare o ottenere vantaggi personali (compresi i vantaggi immateriali) per sé o per altre persone vicine. Se a un membro del Management Board, management team o del personale del Gruppo Festo vengono offerti o concessi regali e/o altri vantaggi oltre i limiti qui descritti, compresa l'opportunità di godere di condizioni preferenziali per sé o per persone a lui vicine, ciò deve essere rifiutato in ogni caso. La Corporate Compliance deve essere informata senza indugio di offerte di questo tipo.

In nessun caso gli inviti o i benefici possono essere collegati alla richiesta, all'aspettativa o alla concessione di un compenso o essere associati a questo. Deve essere evitata qualsiasi percezione di influenzare le decisioni.

3.2.5.2 Vantaggi per i funzionari pubblici

La corruzione attiva e passiva di funzionari pubblici è un reato penale in tutto il mondo. Il Gruppo Festo rifiuta fermamente qualsiasi tipo di corruzione. In linea di principio, non concediamo inviti o benefici personali a funzionari pubblici (ad esempio, funzionari pubblici, politici, ma anche coloro che lavorano per conto del settore pubblico e altri rappresentanti e/o agenti autorizzati di istituzioni pubbliche). Questo non si applica a doni simbolici di valore finanziario insignificante o a inviti a eventi come inaugurazioni e anniversari a cui i funzionari pubblici partecipano con un ruolo puramente sociale e di rappresentanza. Altre eccezioni richiedono la preventiva approvazione scritta della Corporate Compliance e la preventiva conferma scritta che il funzionario pubblico può accettare il beneficio (autorizzazione del datore di lavoro). In ogni caso, gli inviti o i benefici personali sono consentiti solo se non sono vietati da norme giuridiche internazionali o nazionali.

3.2.6 Donazioni e sponsorizzazioni

Le donazioni devono sempre essere effettuate in modo trasparente, ossia devono essere noti e rintracciabili il destinatario e lo scopo concreto a cui la donazione viene destinata dal destinatario. In caso di sponsorizzazione, si deve garantire che la donazione finanziaria sia proporzionata al ritorno concordato.
A tal fine, il Gruppo Festo ha pubblicato una Linea guida internazionale per le donazioni e le sponsorizzazioni. Si richiama l'attenzione sull'edizione attuale di questa linea guida. È possibile consultarla alla pagina intranet Festo "Azienda, Comunicazione aziendale, Donazioni e sponsorizzazioni".

3.3 Sostenibilità e compatibilità ambientale

Il Gruppo Festo è guidato dai principi della sostenibilità e si assume la responsabilità nei confronti delle generazioni future. Siamo consapevoli dell'importanza dei cambiamenti climatici e della scarsità delle risorse. Il rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di tutela ambientale, comprese le disposizioni locali dei singoli Paesi in cui Festo opera, è un obbligo evidente per il Management Board, i responsabili e ogni singolo membro del personale del Gruppo Festo. La conformità viene controllata e monitorata anche attraverso il sistema di gestione ambientale implementato per la rete produttiva e logistica, che si basa sullo standard internazionale ISO 14001:2015.

Il rispetto delle normative ambientali accompagna anche il processo di produzione e il ciclo di vita dei nostri prodotti. Applichiamo elevati standard ecologici già durante lo sviluppo dei prodotti, la selezione dei materiali e dei fornitori e i processi di produzione.

3.4 Tolleranza e pari opportunità

In qualità di azienda attiva a livello globale, il Gruppo Festo lavora con collaboratori e partner commerciali di diverse nazionalità, culture, religioni e filosofie di vita. Il nostro lavoro reciproco è caratterizzato da rispetto, tolleranza, apprezzamento, equità e apertura. Il Gruppo Festo rifiuta senza eccezioni la discriminazione, le molestie, gli svantaggi, le umiliazioni o tutte le altre forme di trattamento irrispettoso, ma anche la discriminazione in termini di trattamento preferenziale del personale o dei partner commerciali, sulla base dell'origine etnica, del sesso, della religione, della filosofia di vita, delle opinioni politiche, delle disabilità, dell'età, dell'identità sessuale, della maternità , della lingua o di qualsiasi altra caratteristica eticamente, socialmente e legalmente protetta.

Tutte le forme di molestie sul posto di lavoro, in particolare quelle di natura sessuale, sono assolutamente vietate. È irrilevante che la persona oggetto di molestia sia o meno in grado di evitare il comportamento in questione o che la persona che viola questo principio consideri il proprio comportamento accettabile. In questo contesto, i responsabili devono essere consapevoli della loro posizione di role model e adottare misure per garantire un ambiente di lavoro privo di discriminazioni e molestie.

3.5 Rapporti e documentazione

Tutti i verbali e i rapporti, in particolare quelli destinati all'informazione di terzi, devono essere tecnicamente corretti e veritieri. L'acquisizione dei dati e le altre registrazioni devono essere sempre complete, corrette, tempestive e compatibili con il sistema e devono consentire l'identificazione del creatore o dell'autore e la data di creazione. Tutte le transazioni commerciali, in particolare tutti gli accordi verbali e scritti, devono essere documentati e archiviati in conformità ai requisiti legali e interni.

3.6 Selezione dei partner commerciali

Il Gruppo Festo seleziona i propri partner commerciali esclusivamente sulla base di criteri oggettivi ed economici ed esamina tutte le offerte dei propri fornitori in modo equo e imparziale. In linea di principio, è vietato privilegiare o svantaggiare i fornitori in modo non professionale, soprattutto per motivi privati. In caso di gare d'appalto, i contratti saranno aggiudicati all'offerente più economico, a meno che altre ragioni (qualità, servizio, relazioni commerciali di lunga data, affidabilità creditizia, ecc.) giustifichino una decisione differente. In questi casi, le considerazioni determinanti la decisione devono essere documentate, senza che terzi possano trarre pretese da questa azione.

Il Gruppo Festo ha sviluppato un Codice di condotta dedicato per i propri partner commerciali sulla base del presente Codice di condotta. Festo si aspetta che i suoi fornitori, clienti, partner commerciali e tutti gli altri partner commerciali rispettino, da parte loro, i valori espressi nel presente Codice di condotta per i partner commerciali, ne prendano atto nei loro rapporti con Festo e ne assicurino l'osservanza. Il Gruppo Festo attribuisce importanza al principio secondo cui, ove possibile, i requisiti del presente Codice di condotta per i partner commerciali devono essere incorporati negli accordi contrattuali, nella misura in cui i partner

commerciali non dispongono di codici di condotta propri che siano stati precedentemente verificati come equivalenti.

I rapporti con i fornitori e i partner commerciali saranno possibili solo se è stato raggiunto un accordo sul Codice di condotta per i partner commerciali o se questi ultimi possono dimostrare di avere un proprio codice di condotta basato su principi equivalenti. Tuttavia, il Gruppo Festo si riserva il diritto di interrompere prematuramente il rapporto commerciale se i principi del Codice di condotta per i partner commerciali vengono gravemente violati, in particolare in caso di corruzione e di mancato rispetto dei diritti umani o ambientali.

3.7 Riservatezza delle informazioni, sicurezza informatica e data privacy.

La protezione delle informazioni contro lo spionaggio industriale, la garanzia della sicurezza informatica e della privacy dei dati sono requisiti fondamentali e la base del successo del Gruppo Festo. Tutte le informazioni che riguardano le società del Gruppo Festo e i suoi partner commerciali saranno trattate in modo confidenziale e non saranno rese disponibili a terzi, a meno che le informazioni non siano già di dominio pubblico o siano state rese pubbliche con altri mezzi. È esclusa la trasmissione di informazioni nel contesto di richieste ufficiali di informazioni o nell'ambito del soddisfacimento degli interessi commerciali del Gruppo Festo.

È vietato l'uso diretto o indiretto di informazioni riservate per scopi personali. Tutti i membri del Management Board, i responsabili e il personale sono tenuti a salvaguardare attivamente le informazioni riservate da accessi non autorizzati, in conformità alle linee guida aziendali interne. La sicurezza di tutti i dati aziendali deve essere garantita in tutti i processi aziendali, in modo che le informazioni riservate, i documenti aziendali e i supporti di dati siano protetti dall'accesso di terzi. Il Gruppo Festo rifiuta in particolare ogni forma di spionaggio industriale, sia esso attivo o passivo. Tutti i collaboratori devono inoltre attenersi alle linee guida complete sulla sicurezza informatica e gestire i nostri sistemi informatici con la dovuta attenzione.

Il Gruppo Festo si atterrà costantemente alle leggi sulla privacy e tratterà i dati personali dei partner commerciali e dei collaboratori solo se tale trattamento è legalmente consentito. I diritti degli interessati devono essere garantiti in tutti i processi aziendali. L'organizzazione per la data privacy è coinvolta tempestivamente in tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali e fornisce consulenza e monitoraggio ai responsabili dell'attuazione dei requisiti.

3.8 Regolamenti relativi al commercio estero, al controllo delle esportazioni e ai dazi doganali.

Il Gruppo Festo si attiene a tutte le normative sul commercio estero, sugli embarghi, sulle dogane e sul controllo del terrorismo, nonché alle normative sulle transazioni di pagamento vigenti in questo contesto, in vigore nei rispettivi Paesi in cui svolge la propria attività. Tutto il personale Festo coinvolto nell'importazione e nell'esportazione di beni, servizi o tecnologie (compresi i dati tecnici) e

nell'elaborazione dei pagamenti è tenuto a rispettare le leggi e i regolamenti pertinenti applicabili alle sanzioni economiche, al controllo delle importazioni e delle esportazioni e a tutte le linee guida e i processi connessi alle proprie attività.

Inoltre, il Gruppo Festo non deve intraprendere, istigare o promuovere alcuna azione o misura che possa anche solo creare l'impressione di consegne attraverso paesi terzi a paesi sottoposti a embargo.

3.9 Tasse

Il Gruppo Festo è consapevole della propria responsabilità sociale in relazione all'adempimento dei propri obblighi fiscali e tributari. Pertanto, sosteniamo pienamente il principio della stretta legalità per tutte le azioni, le misure, i contratti e gli altri processi, compresa la stretta osservanza di tutte le norme fiscali e tributarie e il pagamento di tutte le imposte dovute.

Questo principio non si basa solo sulla considerazione che qualsiasi violazione potrebbe comportare notevoli svantaggi dovuti a procedimenti giudiziari, multe, pagamenti di interessi o richieste di risarcimento danni, ma piuttosto affermiamo e sosteniamo il principio di azioni legali conformi alle norme fiscali, indipendentemente dal fatto che ciò sia vantaggioso o meno per noi.

Sulla base di uno scambio attivo e regolare di informazioni, il Management Board, i responsabili e il personale delle singole società del Gruppo Festo, insieme ai reparti responsabili della Casa Madre, assicurano che non vi siano riduzioni non autorizzate di tasse e imposte, sia nazionali che internazionali, e che non vi siano violazioni dei relativi obblighi di cooperazione.

Il Gruppo Festo non intraprende, avvia o promuove alcuna azione o misura che possa anche solo creare l'impressione di un'evasione fiscale o di un'elusione fiscale illegale da parte delle società del Gruppo Festo o dei nostri partner commerciali.

4 Comportamento nei confronti dei colleghi

4.1 Cultura manageriale

Il Gruppo Festo considera i propri collaboratori il fulcro dell'azienda. Essi garantiscono il nostro successo e ci rendono unici rispetto alla concorrenza.

Il Gruppo Festo ha sviluppato e comunicato competenze di leadership basate sui valori Festo. In linea con questi, tutti i manager sono tenuti a fungere da modello e a comportarsi in conformità con il presente Codice di Condotta, in particolare quando lavorano con il personale a loro assegnato, e a mostrare rispetto, coerenza e consapevolezza della responsabilità. I manager devono ottenere e mantenere l'accettazione da parte dei loro collaboratori attraverso un comportamento personale esemplare, prestazioni, apertura e

abilità sociali.

4.2 Responsabilità come datore di lavoro

La protezione completa dei diritti umani e dei collaboratori e la prevenzione delle violazioni delle leggi in questo contesto sono una priorità per Festo. Il responsabile dei diritti umani nominato per il Gruppo Festo controlla e monitora il sistema di gestione per il rispetto dei diritti umani e dei diritti ambientali associati. Le nostre attività commerciali sono allineate agli standard sociali e ambientali riconosciuti a livello internazionale.

Festo non tollera il lavoro minorile in nessuna parte del mondo. Non assumiamo nessuno di età inferiore ai 15 anni, senza alcuna eccezione. Ci impegniamo inoltre a proteggere i collaboratori di età inferiore ai 18 anni. Non è consentito svolgere lavori che mettano a rischio lo sviluppo fisico o mentale dei giovani.

Rifiutiamo rigorosamente qualsiasi forma di lavoro forzato. Festo non tollera alcuna forma di schiavitù moderna o di traffico di esseri umani. Ciò significa che è severamente vietato qualsiasi tipo di lavoro o servizio richiesto a un dipendente sotto minaccia di punizione e per il quale non si sia offerto volontariamente.

Il Gruppo Festo tollera e rispetta la libertà di associazione e il diritto dei suoi collaboratori di essere membri o comunque di appartenere ad associazioni costituzionalmente riconosciute, come i sindacati debitamente costituiti o altre associazioni che tutelano e proteggono gli interessi dei lavoratori. Il Gruppo Festo non svantaggerà i singoli membri del personale per l'appartenenza a qualsiasi associazione.

Come azienda, garantiamo in tutto il mondo che le condizioni di lavoro, la retribuzione e l'orario di lavoro siano conformi alle leggi nazionali e agli standard di settore applicabili. I nostri collaboratori ricevono contratti di lavoro scritti e trasparenti e possono prendere visione dei regolamenti aziendali applicabili.

4.3 Condizioni di lavoro eque e sicure

Il rispetto che il Gruppo Festo nutre nei confronti del proprio personale e il senso di responsabilità che nutre nei suoi confronti si riflettono anche nella volontà di offrire al proprio personale in tutti i Paesi condizioni di lavoro eque e sicure, che soddisfino tutti i requisiti legali pertinenti, compresi quelli locali, e che siano all'avanguardia.

Anche la sicurezza e la salute di tutto il personale sono una priorità assoluta per Festo. Per questo ci impegniamo a garantire sempre un elevato standard qualitativo in tutti i settori dell'azienda e a fornire e mantenere i luoghi e le attrezzature di lavoro in modo sicuro, igienico ed ergonomico. I processi, i sistemi e le risorse operative devono essere conformi alle normative interne e giuridiche in materia di salute e sicurezza, nonché alle norme antincendio e di tutela ambientale.

4.4 Evitare i conflitti di interesse

Il Gruppo Festo si preoccupa di garantire che i membri del Management Board, i responsabili e il personale non siano coinvolti in conflitti di interesse. In Festo, le decisioni aziendali vengono prese esclusivamente nell'interesse del Gruppo Festo, sulla base di criteri oggettivi, concreti, verificabili e trasparenti.

Un conflitto di interessi si verifica quando gli interessi privati del Management Board, dei responsabili e del personale potrebbero oggettivamente influenzare il processo decisionale o dare l'impressione di farlo, in modo che la decisione presa non sia completamente obiettiva o non sia nel migliore interesse di Festo. Ciò può accadere anche se una decisione aziendale influisce sui potenziali interessi di persone vicine ai gruppi di persone sopra citati (ad esempio, parenti, partner e amici intimi).

I conflitti di interesse devono essere evitati per quanto possibile, e devono sempre essere resi trasparenti e comunicati al rispettivo responsabile. Dopo aver ricevuto tale notifica, il manager valuta la situazione consultandosi con la Corporate Compliance e, se necessario, adotta le misure correttive appropriate.

5 Attuazione del Codice di condotta

Il Gruppo Festo non accetterà violazioni del presente Codice di condotta ("tolleranza zero"). Tutti i manager del Gruppo Festo sono pertanto tenuti a informare i propri collaboratori dei contenuti e dell'importanza del presente Codice di Condotta. I manager devono assicurarsi che il personale a loro assegnato non solo sia a conoscenza dell'esistenza del presente Codice di condotta, ma lo abbia anche capito e ne abbia compreso l'importanza. I responsabili sono inoltre tenuti a garantire che il personale si attenga al Codice di condotta e ad assisterlo in tal senso. Se vi sono indizi di violazioni, i responsabili devono indagare con determinazione e informare il CCO.

Il Gruppo Festo fornirà ai propri collaboratori informazioni adeguate (ad esempio, sotto forma di linee guida aggiuntive al presente Codice di condotta) per consentire loro di riconoscere tempestivamente eventuali violazioni delle leggi e del presente Codice di condotta e aiutarli quindi a evitarle. Ciò comprende, in particolare, corsi di formazione su determinati argomenti e in specifiche aree a rischio. A loro volta, il Management Board, i responsabili e il personale sono tenuti, in caso di dubbio, ad agire di propria iniziativa per ottenere informazioni sulla condotta etica, onesta, legale e conforme. La Corporate Compliance è a disposizione per rispondere a qualsiasi ulteriore domanda.

Tutti i collaboratori del Gruppo Festo possono rivolgersi al proprio responsabile o direttamente al CCO per qualsiasi domanda relativa al contenuto o all'interpretazione del Codice di Condotta. Ciò vale in particolare per la notifica di qualsiasi violazione o sospetto di violazione.

Le domande sul presente Codice di Condotta e le segnalazioni di eventuali violazioni o sospetti di violazione

possono essere inoltrate via e-mail all'indirizzo compliance@festo.com o attraverso il sistema di whistleblower, accessibile dalla nostra pagina intranet "Company, Compliance, Festo Whistle-Blowing-System". Oltre all'obbligo di notifica di violazioni effettive o sospette, ogni membro del personale che, sulla base di prove concrete, ritenga in buona fede che si sia verificata o possa verificarsi una violazione del Codice di Condotta ha il diritto di notificare tale violazione effettiva o sospetta. I membri del personale che segnalano al proprio responsabile o alla Corporate Compliance, attraverso i canali disponibili, violazioni effettive o sospette non devono temere di subire ritorsioni a causa della loro segnalazione.

Le segnalazioni saranno trattate in modo strettamente confidenziale. Nella misura in cui ciò sia necessario, il Gruppo Festo adotterà misure adeguate per proteggere il dipendente (o il whistleblower) da eventuali ritorsioni. Per quanto possibile e legalmente consentito, il Gruppo Festo tratterà in modo strettamente riservato l'identità dei membri del personale che segnalano violazioni effettive o sospette e dei membri del personale che partecipano attivamente alla verifica delle violazioni.

Il Whistle-Blowing-System offre anche la possibilità di inviare segnalazioni anonime ed è a disposizione anche di soggetti esterni per la segnalazione di azioni illecite da parte del Gruppo Festo. Le persone esterne possono ottenere informazioni sulla compliance all'interno del Gruppo Festo tramite l'indirizzo Internet www.festo.com (About Festo - Sustainability and responsibility - Compliance) e in particolare visionare il presente Codice di Condotta e stamparne una copia.

Esslingen, 15 febbraio 2024

Thomas Böck
Presidente del Consiglio di amministrazione

Dr. Sebastian Beck
Membro del Consiglio di amministrazione
Finanze e risorse umane

Gerhard Borho
Membro del Consiglio di amministrazione
Tecnologia dell'informazione e

Dr. Ansgar Kriwet
Membro del Consiglio di amministrazione Ricerca e sviluppo